



# Addio Novecento

## Modi di abitare

### EDITORIALE

#### CITTA' CHE HANNO PERSO IL SENSO DI SE'

Se leggiamo le nostre città come un palinsesto, esse stesse ci forniscono il senso della continuità storica, documenti, testimonianze che dimostrano e certificano la realtà alla quale appartengono. Ci sono tracce ovunque, dalle presenze archeologiche ai monumenti, dalle chiese alle piazze e ai cortili. È dunque il paesaggio, in contrapposizione al divenire dell'uomo, che permane e costituisce un fattore di continuità, di legame e di memoria tra le generazioni. Al tempo stesso però la dinamica della globalizzazione dei mercati, l'omologazione della fruizione dei beni, dei gusti e degli stili tende a sovrapporsi alla realtà locale contraddicendo i fattori di caratterizzazione e limitando la fruizione condivisa dei luoghi di aggregazione sostituendoli con episodi di città virtuale.



### Cosa resterà del '900?

ALESSANDRA LUINI

Il 1900 è stato il secolo dei grandi mutamenti e delle grandi scoperte. L'obiettivo proposto da questo quaderno è quello di ripercorrere le tappe fondamentali di questo secolo, da quel titolo "Addio Novecento", analizzando le tappe che lo hanno caratterizzato e cercando di capire cosa di questo nostro pezzo di storia ci accomagnerà nel prossimo secolo. L'Italia ha sicuramente avuto un processo di sviluppo più lento rispetto alle altre nazioni, a causa delle due grandi Guerre e del regime autoritario fascista, dal quale si è dovuta lentamente riprendere dopo la 2° Guerra Mondiale.

L'alfabetizzazione, lo sviluppo agricolo, la forte spinta ricevuta nelle fabbriche grazie alla robotizzazione, le ribellioni del '68, la presa di coscienza dell'essere "2° individuo" e l'uguaglianza di diritti hanno contribuito ad uno sviluppo planetario. In accordo con Marx, oggi, antropologo francese, il quale afferma: "A questo punto pare lecita solo una domanda: Che ne sarà di noi?"

Parlare di città significa



### SOMMARIO

#### STORIA pag. 1



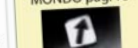
Modernizzazione Italiana CULTURA pag. 6



Nuove specie di spazi ATTUALITÀ pag. 8



Nuovo Medioevo Tecnologico MONDO pag. 10



Luoghi e non luoghi



cultura

### Addio Novecento - Modi di abitare

pag. 7

ROKO SASSEKI "CASA-BOTTEGA"



Yoshitaru Ishi, noto sceicco giapponese, aveva una richiesta precisa: un'architettura pubblica e privata, il ristorante al piano terra, la cucina-studio per la creazione di nuovi spazi e per le riprese fotografiche al primo piano. L'abitazione privata per il fratello che è stato concepito è un nuovo tipo di casa intesa basata su un concetto di casa che modifica la spazialità e la sua percezione e, allo stesso tempo, ne dilagano e si scambiano posizione secondo un gioco di dominio che è deciso da intenzioni funzionali e realizzato con soluzioni formali piane.

Una spazialità che rappresenta così una modernissima casa-bottega, estremamente flessibile e polifunzionale, la cui "pelle" consente allo spazio interno di commettersi all'esterno in vari modi.

SIMONE BELLINI "SPAZI DI RELAZIONE"



Negli ultimi anni l'automazione e l'attenzione posta al ruolo sociale, di relazione che viene sempre più attribuita alle strutture commerciali è ormai un dato di fatto. graduale e progressivo spostamento verso una visione più umanistica dell'attività commerciale, nelle committenze in relazione tra loro, secondo criteri, appunto, di servizi di ogni altro luogo della città e favorendo, arrivando ad offrire più di un servizio, i nuovi spazi di relazione. In pratica dove la "memoria" si ritrova per scambiarsi opinioni, fare amicizia e vivere un'esperienza positiva.

MIRANDA CASTELLETTO "SPAZI DEL SE"



In quest'era dominata dalla tecnologia possono esistere ancora luoghi dove il privato è rimasto tale? In realtà, in ogni luogo della casa si si sente privati, ma si si sempre più famiglie optano per la seconda casa, che sia al mare, in montagna o in campagna poco importa, è un luogo di riposo, dove il relax è il vero scopo. E chi non si può permettere una seconda casa cerca comunque un luogo dove sentirsi lontano dalla società, dove poter essere se stessi; che una piccola zona della casa. Lo studio o la zona da letto per gli uomini in camera o in box, se sono degli esempi, mentre per le donne potrebbe essere il cucinino o la zona del tavolo.

E' qui che possiamo ritrovare noi stessi, la nostra identità e sentirci "padroni in casa propria".

Palazzo Reale, piazza Duomo, Milano dal 22 febbraio al 30 marzo tutti i giorni ore 9.30-21.00 costo dell'ingresso euro 8, sotto i 12enni e anziani euro 6



Settimanale del 1948, rappresenta la lucida visione di uno stato socialista e costituisce un modello per le future generazioni. Tre sono le sopraccopie in Londra: la sede del Ministero dell'Amore, del Ministero dell'Industria, della Marina e della Pace nel 1948, il governo secondo i principi del Socialismo, il manifesto che accompagna il viaggio di Francesco Craxi negli Stati Uniti, la vignetta "La Libertà", "L'America", "L'Europa", "L'Asia".



attualità

### Addio Novecento - Modi di abitare

pag. 8

# IL NUOVO MEDIOEVO TECNOLOGICO

## Privato al limite del sé

[...] Con il '900 questo concetto di privato e di casa in quanto emblema del privato, definita col termine "terminalità del sé", si perde completamente in favore di una nuova definizione di spazi data dalla mescolanza di pubblico e privato, causando una perdita di identità negli abitanti della città e delle case stesse. [...]

Privato, nuovo medioevo tecnologico, promiscuità, abbattimento della soglia del potere. Sono queste le parole chiave per descrivere il XX secolo. Si è passati da un secolo, quello del 1800, epoca del positivismo, in cui il caso, grazie alle pervasive, le cosiddette "pulsioni", che subentrano dalla dimensione pubblica, cura di una massa anonima quasi poveri, emarginati e rifugiati.

Con il '900 questo concetto di privato e di casa in quanto emblema del privato, definita col termine "terminalità del sé", si perde completamente in favore di una nuova definizione di spazi data dalla mescolanza di pubblico e privato, causando una perdita di identità negli abitanti della città e delle case stesse.

Alcuni esempi che si possono ancora vedere sono la nascita dei reality show e gli scandali sulle intercettazioni telefoniche.

Il reality show successo come risposta alla sempre più presente richiesta di nuovi programmi da parte del pubblico, il "Grande Fratello" o "Big Brother" completamente il significato, adattandolo alla superficialità contemporanea.

La realtà è che non riusciamo mai a staccarci completamente da i nostri sogni e i nostri desideri.

Giorgio Orwell "1984"

Settimanale del 1948, rappresenta la lucida visione di uno stato socialista e costituisce un modello per le future generazioni. Tre sono le sopraccopie in Londra: la sede del Ministero dell'Amore, del Ministero dell'Industria, della Marina e della Pace nel 1948, il governo secondo i principi del Socialismo, il manifesto che accompagna il viaggio di Francesco Craxi negli Stati Uniti, la vignetta "La Libertà", "L'America", "L'Europa", "L'Asia".



Winona Smith, il protagonista del racconto, è un membro esterno del partito rivoluzionario che non siamo in accordo con la direzione del Grande Fratello e lascia la storia. Non è possibile vivere in maniera differente dagli altri, soprattutto non è possibile ricordare.

Questa è un'interrogazione ma in alcuni punti rispetta perfettamente ciò che è diventato oggi il nostro paese. La porta di casa non è più un confine, ma una soglia che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.

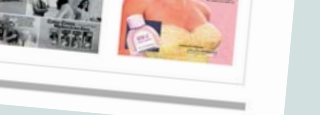
Questa è un'interrogazione ma in alcuni punti rispetta perfettamente ciò che è diventato oggi il nostro paese. La porta di casa non è più un confine, ma una soglia che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.

Questa è un'interrogazione ma in alcuni punti rispetta perfettamente ciò che è diventato oggi il nostro paese. La porta di casa non è più un confine, ma una soglia che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.

Questa è un'interrogazione ma in alcuni punti rispetta perfettamente ciò che è diventato oggi il nostro paese. La porta di casa non è più un confine, ma una soglia che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.

Questa è un'interrogazione ma in alcuni punti rispetta perfettamente ciò che è diventato oggi il nostro paese. La porta di casa non è più un confine, ma una soglia che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.

Questa è un'interrogazione ma in alcuni punti rispetta perfettamente ciò che è diventato oggi il nostro paese. La porta di casa non è più un confine, ma una soglia che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.



Milano da bere

Amaro Ramazzotti

FIAT 1000

## IL NOVECENTO AL CINEMA

### Vacanze Romane

REGISTA: William Wyler  
STABILIMENTO: Gregory Peck, Eddie Albert, Audrey Hepburn, Arthur Penn  
PRODOTTO IN: USA - 1953  
GENERE: ROMANZO

Una protagonista in visita ufficiale a Roma si scontra alla sorveglianza dei digiorni e si fa in un momento per la città in compagnia di un gariboldino che fuo il grande eroe. Il film che fuo di Hepburn una sua giovane, pensata con Oscar. Insieme a Tom Moll e Alan Bates.

Un film che fuo una notte in bianco romanzesco. Prima commedia di W. Wyler dopo il '53, piano, piacevole, con qualche accento di sciocco e troppo preconcetti tarlache.

In pasta del buon appetito

## NUOVE SPECIE DI SPAZI

### Mostra fotografica

Si apre a Palazzo Reale la mostra fotografica "Le nuove specie di spazi". Raccolge i lavori di alcuni giovani fotografi che hanno sperimentato i cambiamenti avvenuti nella nostra concezione e percezione di pubblico e privato. Un confine che ormai non esiste più e che si trova confuso in minuscoli spazi della nostra vita quotidiana.

La possibilità della nostra abitazione come un habitat è un tema che si ripete in ogni spazio di vita. Il confine che si apre e si chiude, e che si apre e si chiude in modo da permettere di entrare e uscire.